



CITTÀ DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

ENTE GESTORE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE 5.1

Piazza Indipendenza n°1 - C.A.P. 33052

Sito Internet: www.cervignanodelfriuli.net

C.F. 81000730309 – P.I. 00612760306

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIOASSISTENZIALE E SOCIOEDUCATIVO SCOLASTICO, TERRITORIALE E DOMICILIARE A FAVORE DI MINORI E ADULTI IN DIFFICOLTA' E PERSONE DISABILI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'UTI AGRO AQUILEIESE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Dott. ssa Daria Bristot



☎TEL 0431-388.427
☎FAX 0431-388.481
✉E-mail: assistenza@comune.cervignanodelfriuli.ud.it

**PARTE I – DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA****CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO**

ART. 1 -	OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
ART. 2 -	AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 3 -	DURATA DEL CONTRATTO.....	5

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4 -	OSSERVANZA DELLE NORME GENERALI.....	5
ART. 5 -	DISPOSIZIONI GENERALI SUI PREZZI	5
ART. 6 -	IMPORTO CONTRATTUALE	6
ART. 7 -	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
ART. 8 -	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	6
ART. 9 -	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	6
ART. 10 -	DOMICILIO DELL'APPALTATORE	6
ART. 11 -	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 12 -	DIVIETO DI SUBAPPALTO	6
ART. 13 -	SEGRETO E PRIVACY	6
ART. 14 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 15 -	DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO	7
ART. 16 -	PASSAGGIO DI GESTIONE	7
ART. 17 -	CONTROVERSIE	7
ART. 18 -	CAUZIONE	7
ART. 19 -	OBBLIGHI DELLA DITTA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	8
ART. 20 -	ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA (esecuzione d'urgenza).....	8
ART. 21 -	SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	8

PARTE II – DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO**CAPO I – I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO**

art. 22 -	OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
ART. 23 -	OBIETTIVI DEI SERVIZI.....	9
ART. 24 -	I DESTINATARI DEI SERVIZI	10
ART. 25 -	PRESTAZIONI E SEDI DEI SERVIZI	11
ART. 26 -	PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI	13
ART. 27 -	SEDE OPERATIVA E 'SPAZIO NEUTRO'	13
ART. 28 -	RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E REFERENTE OPERATIVO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 29 -	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	15
ART. 30 -	IL PERSONALE	15
ART. 31 -	OBBLIGO DI APPLICAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI VIGENTI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO	16
ART. 32 -	CLAUSOLA SOCIALE	16

CAPO II - GARANZIE, SICUREZZA, ONERI, CORRISPETTIVI, RESPONSABILITÀ e PENALI

ART. 33 -	GARANZIE, RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI.....	17
ART. 34 -	OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA	17
ART. 35 -	RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.....	17
ART. 36 -	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	18
ART. 37 -	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	19
ART. 38 -	ONERI A CARICO DELL'ENTE.....	19
ART. 39 -	CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	20
ART. 40 -	REVISIONE PREZZI.....	21
ART. 41 -	VERIFICHE E CONTROLLI	21
ART. 42 -	RESPONSABILITÀ E PENALI	21
ART. 43 -	NORMA TRANSITORIA	23





PARTE I – DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di sostegno socio-assistenziale e socio-educativo scolastico, territoriale e domiciliare a favore di minori ed adulti in difficoltà e persone disabili residenti nei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Agro Aquileiese (Allegato C bis della L.R. 26/2014) (cpv 85310000-5 Servizi di assistenza sociale).

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto, IVA esclusa, è stimato per la durata contrattuale in € 5.121.322,50 (diconsi Euro cinque milioni centoventuno mila trecentoventidue, cinquanta centesimi.-). La quantificazione dell'appalto è stata determinata in base ai dati in possesso di Questo Ente rispetto l'esperienza fin qui maturata e le esigenze dell'utenza come di seguito specificato:

Articolazioni del servizio	u.m.	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta (€)	Totali (€)
SERVIZI PRINCIPALI				
Servizio sostegno socio-assistenziale per minori disabili lett. a) art. 22 del capitolato	ore	24.095	€ 20,50	€ 493.947,50
	km	5.354	€ 0,30	€ 1.606,20
Servizio socio-educativo, sia in ambito scolastico che extrascolastico per minori disabili lett. b) art. 22 del capitolato	ore	126.898	€ 23,00	€ 2.918.654,00
	km	224.885	€ 0,30	€ 67.465,50
Attività di valenza socio-educativa territoriale a favore di adulti disabili lett. c) art. 22 del capitolato	ore	14.887	€ 23,00	€ 342.401,00
	km	15.950	€ 0,30	€ 4.785,00
Servizio, individuale o di gruppo, di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare a favore di minori e adulti e nuclei familiari in condizioni di disagio sociale e familiare lett. d) art. 22 del capitolato	ore	25.621	€ 23,00	€ 589.283,00
	km	15.419	€ 0,30	€ 4.625,70
Servizio educativo professionale a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria lett. e) art. 22 del capitolato	ore	9.188	€ 23,00	€ 211.324,00
	km	69.906	€ 0,30	€ 20.971,80
Servizio Sociale professionale lett. f) art. 22 del capitolato	ore	13.780	€ 23,00	€ 316.940,00
	km	5.316	€ 0,30	€ 1.594,80
Sommano				€ 4.973.598,50
SERVIZI SECONDARI				
Servizio secondario di assistenza alla comunicazione per minori e adulti con disabilità sensoriali in ambito scolastico ed extrascolastico Lett. g) art. 22 del capitolato	ore	5.183	€ 28,00	€ 145.124,00
Sommano				€ 145.124,00
TOTALE APPALTO SOGGETTO A RIBASSO			€ 5.118.722,50	
Rimborsi spese non soggetti a ribasso			€ 2.600,00	
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DELL'APPALTO			€ 5.121.322,50	





CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

La suddivisione in servizi principali ed in servizi secondari, come definiti dall'art. 48, comma 2 del Codice, viene indicata ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale ovvero ai fini dell'eventuale **avvalimento** ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, ultimo periodo il costo della mano d'opera, calcolato secondo le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Tabella: Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali – Nazionale – Marzo 2013 pubblicata il 04.04.2013) in base al quale è stato determinato l'importo a base d'asta, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa, è pari a complessivi €. 4.046.287,46, così suddiviso:

Articolazioni del servizio	u.m.	Quantità	Livello contrattuale	Costo orario (€.)	Totali (€.)
<u>Servizi principali</u>					
Servizio sostegno socio-assistenziale per minori disabili - lett. a) dell'art. 22 del capitolato	ore	21685	C1	16,85	365.392,25
	ore	2410	B1	15,63	37.668,30
Servizio socio-educativo, sia in ambito scolastico che extrascolastico per minori disabili - lett. b) dell'art. 22 del capitolato	ore	126.898	C3/D1 con i.p.	18,63	2.364.109,74
Attività di valenza socio-educativa territoriale a favore di adulti disabili - lett. c) dell'art. 22 del capitolato	ore	14.887	C3/D1 con i.p.	18,63	277.344,81
Servizio, individuale o di gruppo, di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare a favore di minori e adulti e nuclei familiari in condizioni di disagio sociale e familiare - lett. d) dell'art. 22 del capitolato	ore	25.621	C3/D1 con i.p.	18,63	477.319,23
Servizio educativo professionale a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - lett. e) dell'art. 22 del capitolato	ore	9.188	C3/D1 con i.p.	18,63	171.172,44
Servizio Sociale professionale - lett. f) dell'art. 22 del capitolato	ore	13.780	C3/D1 con i.p.	18,63	256.721,40
Sommano:					3.949.728,17
<u>Servizi secondari</u>					
Servizio di assistenza alla comunicazione per minori e adulti con disabilità sensoriali in ambito scolastico ed extrascolastico - lett. g) dell'art. 22 del capitolato	ore	5.183	C3/D1 con i.p.	18,63	96.559,29
Sommano:					96.559,29
COSTO TOTALE MANO D'OPERA (al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa);					4.046.287,46

Le prestazioni oggetto del servizio potranno essere aumentate o ridotte, per eventuali nuove esigenze, fino alla concorrenza di 1/5 del costo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazioni senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016.





ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata **di cinque 5 (cinque) anni a decorrere dal 1 settembre 2017**. I servizi dovranno essere resi con continuità, senza interruzioni, per tutta la durata, con le specifiche di cui ai successivi articoli.

Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per l'aggiudicazione del nuovo appalto la stazione appaltante ha la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la durata del contratto per un massimo di 6 (sei) mesi. In tale fattispecie la Ditta è vincolata a garantire il regolare svolgimento delle prestazioni previste alle medesime condizioni e per il periodo strettamente necessario al completamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4 - OSSERVANZA DELLE NORME GENERALI

Il presente appalto è regolato dalle seguenti norme, che si intendono espressamente ed integralmente richiamate, e ciò indipendentemente dal fatto che talune di esse siano esplicitamente riportate ed altre no nel testo del presente capitolato speciale d'appalto:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 (Codice degli appalti);
- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- L.R. 31 marzo 2006, n° 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" - (Legge regionale);
- Legge 05 febbraio 1992, n° 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- L.R. 25 settembre 1996, n° 41 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate"
- Regolamento per l'accesso al sistema di interventi e servizi sociali dell'Ambito di Cervignano del Friuli approvato con delibera consiglio comunale n, 72 del 15.12.2003 e s.m.i.;

Le norme sopra citate sono contrattualmente vincolanti.

ART. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI SUI PREZZI

I prezzi, in base ai quali verranno pagati i servizi previsti dal presente capitolato, saranno quelli risultanti dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

I prezzi si intendono in ogni caso comprensivi dei seguenti costi per:

- il personale nelle varie qualifiche, funzioni, incarichi, ecc., comprendente ogni spesa per fornire il personale di tutti gli ausili, strumenti, attrezzi e dotazioni necessari allo svolgimento del servizio in ogni sua parte, per la formazione del personale, nonché per premi di assicurazioni sociali, infortunistiche, ecc. previste dal presente capitolato, dai contratti collettivi di lavoro e dalle leggi vigenti in materia;
 - gli oneri previsti nel presente capitolato inclusa la messa a disposizione di locali adibiti a 'spazio neutro' di cui all'art. 27 - ;
 - gli oneri previsti dalle norme vigenti in materia;
- le spese necessarie a tutti gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche in osservanza del





D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. ;

- le spese generali;
- gli utili dell'appaltatore.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale del quinquennio è calcolato in base alla previsione del monte ore e dei chilometri relativi alle diverse articolazioni del servizio di cui al precedente articolo 2 moltiplicata per i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario.

L'importo contrattuale sarà soggetto a liquidazione secondo quanto stabilito dal successivo art. 39 - .

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- il Progetto presentato dall'aggiudicatario (Offerta tecnica);
- l'offerta economica presentata dall'aggiudicatario.

ART. 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 9 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 10 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale dell'Ente, presso il Comune di Cervignano del Friuli, Piazza Indipendenza, 1.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza preventiva espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto si applicano le disposizioni della parte II – Titolo V del D.Lgs 50/2016.-

ART. 12 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto dei servizi previsti dal presente capitolato ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6, pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni previste dalla medesima legge:

ART. 13 - SEGRETO E PRIVACY

Il personale dipendente della Ditta dovrà mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento dello stesso, restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale.

Inoltre, il trattamento dei dati personali ed in particolare quelli considerati sensibili dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs.





30 giugno 2003, n. 196.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, nel caso in cui si verifichino inadempienze contrattuali gravi, che pregiudichino il corretto e puntuale svolgimento dei servizi oggetto d'appalto.

La Ditta incorre nella risoluzione del contratto:

- quando si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- per gravi e reiterate violazioni di uno o più impegni assunti con il presente capitolato;
- quando ceda ad altri, in tutto o in parte obblighi e diritti inerenti il servizio;
- quando subappalti i servizi principali previsti dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6;
- per ogni inadempienza, infrazione o fatti qui non contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione del servizio;
- per mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzioni infortuni, l'assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- per gravi difformità nella realizzazione del servizio rispetto a quanto indicato in fase di gara;
- per mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi de quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

La risoluzione dell'appalto è prevista, a discrezione della stazione appaltante, dopo una valutazione complessiva sull'operato, se preceduta da almeno 2 diffide a mezzo Posta elettronica certificata, con possibilità per la Ditta di contro dedurre per iscritto alle diffide contestate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di addebito. Nei casi sopra citati l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla cauzione e potrà affidare di diritto l'appalto, in danno della Ditta, alla seconda impresa classificata, alle condizioni già stabilite ed approvate.

ART. 15 - DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o concludere anticipatamente il contratto in relazione alle future disponibilità economiche e finanziarie di bilancio, previo preavviso di almeno 120 giorni, ovvero di ridurre in qualsiasi momento i servizi oggetto d'appalto senza che l'appaltatore possa avanzare riserve o pretese.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, da notificarsi a mezzo Posta elettronica certificata con preavviso di almeno 120 giorni, la stazione appaltante incamererà per intero la cauzione di cui all' art. 18 - del presente capitolato e potrà affidare l'appalto all'impresa classificatasi seconda in sede di gara, alle medesime condizioni.

ART. 16 - PASSAGGIO DI GESTIONE

Alla conclusione del presente contratto, qualora la gestione del servizio venisse affidata in base ad appalto a Ditta diversa dalla contraente, quest'ultima si impegna ad adoperarsi affinché il passaggio alla nuova gestione avvenga con il minor disagio possibile per gli utenti.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualunque controversia dovesse sorgere nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Udine.

ART. 18 - CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi inerenti al presente contratto, l'appaltatore è chiamato a versare una cauzione





definitiva pari al 10% del valore del contratto, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La cauzione di cui sopra resterà vincolata in favore della stazione appaltante fino al completo e regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 19 - OBBLIGHI DELLA DITTA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La Ditta dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, inviare alla stazione appaltante la seguente documentazione e comunicazioni:

- dichiarazione del legale rappresentante della Ditta attestante il possesso dei requisiti professionali del personale individuato per l'espletamento dell'incarico, con relativo curriculum vitae per ciascuna unità operativa sottoscritto dall'interessato, in cui andranno specificati: generalità, titoli di studio, esperienze professionali, qualifica e allegata copia dei titoli scolastici e professionali. L'elenco del personale dovrà contenere la tipologia di contratto di lavoro applicato. Ogni variazione a detto elenco nel corso dell'appalto dovrà essere comunicato alla stazione appaltante entro tre giorni dall'avvenuta sostituzione, con relativa attestazione per il possesso dei requisiti;
- copia del piano per la sicurezza;
- nominativo del responsabile per la sicurezza;
- copia conforme all'originale della polizza assicurativa (art. 33 - del presente capitolato);
- cauzione definitiva.

ART. 20 - ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA (esecuzione d'urgenza)

La Ditta si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more di stipula del relativo contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto in ordine alla stipula della polizza assicurativa e al versamento della cauzione definitiva, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione di rimborsi alla Ditta stessa.

La stazione appaltante si riserva, in casi di urgenza, di chiedere l'esecuzione dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 113 del D.Lgs 50/2016.

ART. 21 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli art.li 71, 98, 122, 127 e 129 del D.Lgs 50/2016 ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto 02/12/2016 del ministero delle infrastrutture e trasporti.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla Legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

PARTE II – DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO

CAPO I – I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO





ART. 22 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- a) servizio di sostegno socio-assistenziale
 - 1. nelle scuole di ogni ordine e grado per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni, di cui all'art. 13, comma 3 della Legge n. 104/92 e art 6, comma 1, lett. a) della L.R. n. 41/96) comprensivo dell'accompagnamento e/o trasporto nel tragitto casa-scuola.
 - 2. a domicilio del disabile minorenne se previsto nel progetto personalizzato.
- b) servizio socio-educativo, sia in ambito scolastico che extrascolastico di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 41/96 per minori e giovani adulti;
- c) attività di valenza socio-educativa territoriale a favore di adulti disabili;
- d) Servizio, individuale o di gruppo, di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare a favore di minori e adulti e nuclei familiari a rischio di disagio psico-sociale ed emarginazione;
- e) servizio educativo professionale a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con particolare riguardo ai minori per i quali sia necessario attivare un contesto di visite protette o facilitanti altresì definito "spazio neutro";
- f) servizio sociale professionale per la presa in carico, predisposizione e monitoraggio dei progetti personalizzati a favore di persone e nuclei familiari.
- g) servizio di assistenza alla comunicazione per minori e adulti con disabilità sensoriali in ambito scolastico ed extrascolastico (conoscenza del linguaggio dei segni e Braille).

ART. 23 - OBIETTIVI DEI SERVIZI

Gli obiettivi dei servizi oggetto del presente appalto sono così articolati:

- ☐ servizio di cui alla lettera a):

il servizio ha l'obiettivo di favorire la massima frequenza ed integrazione nell'ambiente scolastico degli alunni e studenti disabili in osservanza degli artt. 13 e 14 della legge n. 104/92, garantendo prestazioni socio-assistenziali atte a fornire l'assistenza per l'autonomia. Il periodo di svolgimento è collegato a quello della frequenza scolastica. Il servizio può essere previsto anche a domicilio qualora lo preveda il progetto personalizzato;

- ☐ servizio di cui alla lettera b):

il servizio ha l'obiettivo di favorire la massima integrazione dei minori e giovani adulti disabili nell'ambiente scolastico, familiare e sociale di appartenenza. In particolare il servizio rappresenta uno strumento atto a favorire lo sviluppo delle abilità della persona disabile nelle seguenti aree: autonomia, comunicazione, apprendimento e socializzazione, attuando programmi individualizzati a valenza socio-educativa. Il servizio può essere svolto anche durante il periodo estivo;

- ☐ servizio di cui alla lettera c):

il servizio ha l'obiettivo di favorire il mantenimento delle abilità acquisite e dell'autonomia della persona disabile nell'età adulta, secondo un progetto individualizzato. Il servizio può essere svolto anche durante il periodo estivo;

- ☐ servizio di cui alla lettera d):

il servizio, in formula individuale o di gruppo, ha l'obiettivo di rimuovere o contenere i fattori di rischio che determinano la situazione di svantaggio e disagio del minore, del suo nucleo familiare o dell'adulto, attraverso attività di valenza socio-educativa volte alla prevenzione dell'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare e che concorrono alla funzione di sostegno e controllo del minore stesso, del suo nucleo o dell'adulto in difficoltà;

- ☐ servizio di cui alla lettera e)

il servizio, a seconda delle situazioni e delle indicazioni dell'autorità giudiziaria, si pone gli obiettivi di integrare i percorsi





di valutazione della capacità genitoriale; favorire il ricostruirsi del senso della responsabilità genitoriale; accompagnare i genitori a ritrovare la capacità di accoglimento del figlio e delle sue emozioni; ristabilire o mantenere la relazione con il genitore lontano; tutelare e proteggere il minore nel rapporto con il genitore.

□■ servizio di cui alla lettera f)

il servizio sociale professionale ha l'obiettivo di predisporre i progetti personalizzati, integrando le diverse professionalità, curare i rapporti con le istituzioni scolastiche e con i soggetti delle reti territoriali, monitorare i progetti stessi, promuovere l'integrazione delle persone disabili e straniere nei contesti di vita, collaborare con le equipe dedicate per le finalità di tutela del minore.

□■ servizio accessorio di cui alla lettera g)

il servizio di assistenza alla comunicazione ha l'obiettivo di supportare la persona con disabilità sensoriale nella comunicazione con l'ambiente e nell'apprendimento dei linguaggi specifici (linguaggio dei segni e Braille).

ART. 24 - I DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari dei servizi, residenti nei seguenti Comuni dell'UTI Agro Aquileiese: Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fuimicello, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco, senza distinzione di cittadinanza, anche se domiciliati fuori UTI, sono così individuati:

□➤ servizio di cui alla lettera a.1):

minori o soggetti maggiorenni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, con disabilità fisica, psichica o sensoriale, certificati ai sensi degli artt. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che necessitano, su valutazione dell'equipe multidisciplinare, integrata dalla componente sociale del Servizio sociale dei Comuni, di interventi di sostegno socio-assistenziale per l'autonomia;

□➤ servizio di cui alla lettera a. 2):

minori con disabilità fisica, psichica o sensoriale, certificati ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, le cui famiglie necessitano, su valutazione dell'equipe multidisciplinare, integrata dalla componente sociale del Servizio sociale dei Comuni, di interventi di sostegno socio-assistenziale a domicilio per garantire la cura e l'assistenza primaria al figlio minorenni disabile;

□➤ servizio di cui alla lettera b):

minori o i soggetti maggiorenni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, con disabilità fisica, psichica o sensoriale, certificati ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che necessitano, su valutazione dell'equipe multidisciplinare, integrata dalla componente sociale del Servizio sociale dei Comuni, di interventi di sostegno socio-educativo e di sostegno alla comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico;

□➤ servizio di cui alla lettera c):

soggetti disabili, certificati ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in età compresa fra i 18 ed i 64 anni, a favore dei quali, su valutazione e proposta dell'equipe multidisciplinare, integrata dalla componente sociale del Servizio sociale dei Comuni, sia redatto un progetto individualizzato di intervento che preveda attività di valenza socio-educativa volte al mantenimento delle abilità acquisite e dell'autonomia, all'integrazione sociale e all'accompagnamento all'inserimento lavorativo;

□➤ servizio di cui alla lettera d):

minori e giovani adulti a rischio di disagio psico-sociale ed emarginazione, inseriti in nuclei familiari con svantaggio socio-culturale e problematiche di tipo relazionale, anche soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile, su





valutazione del servizio sociale dell'Ente appaltante;

☐➤ servizio di cui alla lettera e):

minori, bambini ed adolescenti, soggetti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria in situazioni di multiproblematicità del nucleo familiare, separazioni conflittuali, con un genitore in carcere, in affidi familiari;

☐➤ servizio di cui alla lettera f):

minori, giovani adulti, nuclei familiari destinatari degli interventi sopra riportati che necessitano di presa in carico e progetto personalizzato;

☐➤ servizio di cui alla lettera h):

minori e adulti portatori di disabilità sensoriali;

ART. 25 - PRESTAZIONI E SEDI DEI SERVIZI

Le prestazioni dei servizi sono le seguenti:

☐➤ servizio di cui alla lettera a):

☐☐vigilanza;

☐☐cura dell'igiene personale;

☐☐aiuto nella mobilità;

☐☐supporto nell'utilizzo di strumenti;

☐☐accompagnamento per lo svolgimento di attività didattiche;

☐☐accompagnamento nei mezzi di trasporto pubblico per il tragitto abitazione/scuola;

☐☐trasporto per il tragitto abitazione/scuola

☐☐somministrazione dei pasti.

La sede dello svolgimento delle prestazioni è di norma quella dell'istituto scolastico frequentato dal soggetto interessato, anche se collocato fuori dal territorio dei comuni dell'UTI nonché i mezzi pubblici scelti dalla famiglia per il raggiungimento della sede scolastica o il mezzo utilizzato per il trasporto (es. scuolabus).

☐➤ servizio di cui alla lettera b):

☐☐studio ed osservazione del minore per concorrere all'attività di programmazione e progettazione degli interventi;

☐☐sostegno per lo svolgimento di attività didattico/educative;

☐☐sostegno alla socializzazione attraverso la partecipazione e la promozione di attività ricreative, ludiche, culturali;

☐☐aiuto nella comunicazione attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici;

☐☐promozione e realizzazione di attività manuali ed artistico espressive;

☐☐accompagnamento e trasporto per favorire l'inserimento e la frequenza nelle varie attività;

☐☐sostegno educativo alla famiglia e supporto nelle funzioni genitoriali;

☐☐accordo con i servizi socio-sanitari e scolastici nell'ambito della progettazione individuale.

La sede dello svolgimento delle prestazioni è di norma il domicilio del minore o idonea struttura esterna individuata in sede di programma. Qualora le prestazioni si svolgano in ambito scolastico, la sede dello svolgimento delle prestazioni è di norma quella dell'istituto scolastico frequentato dal soggetto interessato, anche se collocato fuori dal territorio dei comuni dell'UTI.

☐➤ servizio di cui alla lettera c):

☐☐sostegno alla socializzazione attraverso la partecipazione della persona disabile ad attività ricreative, ludiche, culturali, pratico-manuali, sportive, musicali, facenti parte dell'offerta di opportunità e servizi del territorio dell'UTI;

☐☐promozione ed organizzazione di attività laboratoriali varie, individuate secondo le capacità ed attitudini della persona disabile;

☐☐accompagnamento della persona nel percorso di avviamento al lavoro o a borse di inserimento sociale ovvero all'inserimento presso centri diurni;

☐☐supporto per il mantenimento delle abilità di scrittura e lettura;

☐☐supporto per attività di mobilitazione;





☐ supporto alla famiglia riguardo le problematiche psico-sociali e relazionali.

La sede del servizio è individuata in sede di stesura del progetto individualizzato e può essere la sede delle attività di socializzazione, l'abitazione della persona disabile, la sede del lavoro o della borsa lavoro, ecc.

► servizio di cui alla lettera d):

☐ studio ed osservazione della persona per concorrere all'attività di programmazione e progettazione degli interventi;

☐ sostegno per lo svolgimento di attività didattico/educative;

☐ sostegno alla socializzazione attraverso la partecipazione e la promozione di attività ricreative, ludiche, culturali;

☐ promozione e realizzazione di attività manuali ed artistico espressive;

☐ accompagnamento e trasporto per favorire l'inserimento e la frequenza nelle varie attività;

☐ sostegno educativo alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni genitoriali con condivisione e partecipazione ad alcuni aspetti significativi della vita pratica e delle difficoltà gestionali ed organizzative quotidiane;

☐ sostegno psico-sociale attraverso una funzione di ascolto e osservazione delle problematiche della famiglia;

☐ concorso alla funzione di controllo, su progetto individualizzato, nei casi di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile;

☐ raccordo con i servizi socio-sanitari e scolastici nell'ambito della progettazione individuale;

☐ tutoraggio ed accompagnamento della persona nei percorsi di inserimento lavorativo e formativo.

La sede del servizio sarà individuata in sede di progettazione; spetta alla ditta il compito di individuare le sedi più idonee per la realizzazione degli interventi in forma collettiva.

Tutti i servizi indicati alle lett. a), b), c), d) prevedono sia l'erogazione di prestazioni ed attività dirette a favore dell'utenza che attività indirette, quali partecipazioni a riunioni, incontri con i servizi, PEI presso le scuole, compilazione schede, inserimento dati in cartella sociale informatizzata o altro software per la parte di competenza, ecc. **Le ore indirette non possono superare la percentuale del 5%** delle ore dirette per i servizi di cui alla lettera a), lettere b) e c) e lettera d). L'accompagnamento o il trasporto dell'utente presso le sedi scolastiche o presso i luoghi in cui vengono svolte le attività sono da considerare ore dirette da conteggiarsi con riferimento al domicilio dell'utente. Non sono da considerarsi ore indirette da contabilizzare a carico dell'Ente le ore dedicate all'affiancamento degli operatori in previsione della loro sostituzione per ferie, malattie, maternità, ecc..

► Servizio di cui alla lettera e):

☐ concorso in sede di équipe multiprofessionale alla stesura del progetto personalizzato;

☐ preparazione, organizzazione e coordinamento delle visite protette e facilitate;

☐ realizzazione dell'intervento educativo nelle visite protette e facilitate;

☐ predisposizione di modulistica;

☐ osservazione e studio della relazione genitori/figli;

☐ osservazione e studio del gioco;

☐ stesura di relazioni;

☐ partecipazione alle riunioni d'équipe;

☐ raccordo con i servizi scolastici.

Il servizio verrà svolto nei giorni feriali, indicativamente dalle ore 7.30 alle ore 20.00 e la sede, con particolare riferimento alle visite protette nel c.d. 'spazio neutro', **sarà individuata e messa a disposizione a cura della ditta**. Per le attività d'ufficio, coordinamento e partecipazione stabile all'équipe multidisciplinare dedicata alla tutela dei minori sarà assicurata una postazione presso la sede dell'Ufficio del Servizio Sociale dei Comuni, équipe minori, p.zza Indipendenza 8, in Cervignano del Friuli, e successivamente nella sede di via Roma.

► Servizio di cui alla lettera f):

☐ Presa in carico delle persone e dei nuclei familiari segnalati, con l'erogazione delle prestazioni specifiche del servizio sociale professionale;





- ☐ Predisposizione, realizzazione e monitoraggio dei progetti personalizzati, in raccordo con gli altri operatori delle diverse équipe;
- ☐ Raccordo con le risorse istituzionali e informali del territorio;
- ☐ Redazione di relazioni sociali;
- ☐ Aggiornamento delle banche dati;
- ☐ Partecipazione alle riunioni d'équipe e Unità di valutazione multidisciplinare;

Il servizio verrà svolto nei giorni feriali presso la sede del Servizio Sociale dei Comuni, centrale di p.zza Indipendenza 8 e successivamente di via Roma a Cervignano del Friuli, o periferica presso i Comuni dell'UTI.

► Servizio di cui alla lettera g):

- ☐ Supporto ai servizi sociosanitari e scolastici nell'ambito della progettazione individuale;
- ☐ Attività di assistenza nella comunicazione attraverso l'utilizzo dei linguaggi specifici (linguaggio dei segni e Braille) in ambito scolastico ed extrascolastico;
- ☐ Supporto nell'apprendimento dei linguaggi specifici
- ☐ Stesura del diario degli interventi;

Il servizio verrà svolto di norma nei giorni feriali, presso le sedi scolastiche o presso il domicilio o presso le sedi delle attività di socializzazione ed integrazione, es. biblioteche, doposcuola, ecc.

ART. 26 - PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI

L'ammissione ai servizi di cui al presente appalto è preceduta da un'analisi multidimensionale e multiprofessionale dei fattori familiari, individuali e ambientali che concorrono a determinare una situazione di difficoltà e di necessità di sostegno.

Tale analisi è generalmente svolta dalle équipe multi professionali, composte sia dal servizio sociale sia da operatori dei servizi socio-sanitari dell'A.S.S. competente.

L'avvio della procedura di ammissione ai servizi socio-educativi avviene di norma attraverso la domanda degli interessati al Servizio sociale dei Comuni (salvo i casi sottoposti provvedimenti dell'autorità giudiziaria) e la predisposizione di una scheda di attivazione che verrà inviata alla ditta che gestisce i servizi.

Il gestore dei servizi individua entro sette giorni l'operatore incaricato il quale prenderà i dovuti contatti con l'assistente sociale di riferimento del caso per concordare le attività e le prestazioni da svolgersi nella fase di avvio.

Dopo un mese di osservazione del soggetto interessato, della sua famiglia, del contesto ambientale e delle risorse disponibili, l'operatore concorrerà, con gli altri operatori coinvolti, alla definizione, in forma scritta, di un progetto individualizzato d'intervento che dovrà contenere i seguenti elementi:

- aree ed obiettivi dell'intervento;
- prestazioni specifiche dell'operatore coinvolto;
- indicazione delle risorse territoriali e non con le quali si intende collegarsi;
- modalità di coinvolgimento della famiglia;
- monte ore settimanale e sua articolazione;
- durata e luogo di svolgimento del programma;
- scadenze delle verifiche con il servizio sociale, l'équipe multidisciplinare, le scuole, gli utenti.

L'operatore incaricato provvederà a redigere, durante la realizzazione del programma, due relazioni sull'attività svolta, una intermedia ed una finale. Dette relazioni faranno parte della cartella personale dell'utente.

L'attuazione del progetto dovrà essere documentata anche tramite il coinvolgimento dei soggetti che hanno fruito dell'intervento.

ART. 27 - SEDE OPERATIVA E 'SPAZIO NEUTRO'

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di una sede operativa, preferibilmente in uno dei Comuni dell'UTI dell'Agro Aquileiese o quantomeno sita in luogo idoneo a costituire effettivo punto di riferimento per la funzionalità del servizio, con obbligatorietà di





segreteria telefonica in funzione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e la reperibilità di un addetto per almeno quattro ore al dì. La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi inoltre di locali idonei finalizzati alla realizzazione delle visite protette nei casi di minori a favore dei quali l'Autorità Giudiziaria ha previsto tali modalità di incontro genitori – figli, cosiddetto '**spazio neutro**'. La sede dello spazio neutro deve essere collocata in uno dei Comuni dell'UTI Agro Aquileiese, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, per favorire l'utenza nella fruizione del servizio.

ART. 28 - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E REFERENTE OPERATIVO DEL SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria nomina il **Responsabile Unico di Progetto** ed il **Referente Operativo del Servizio**. I due ruoli possono essere assunti dalla medesima persona, qualora abbia le competenze necessarie.

Il Responsabile Unico di Progetto rappresenta la Ditta Aggiudicataria nei confronti del committente e deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio alle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del progetto presentato in sede di gara.

Il Responsabile Unico di Progetto deve:

- a) essere in possesso di diploma di laurea affine ai servizi oggetto dell'appalto e aver maturato, all'interno dei settori profit o no – profit, una esperienza di almeno due anni nel coordinamento dei servizi socio educativi di tipologia analoga a quella oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto
- b) o essere in possesso di diploma di scuola media superiore con almeno 5 anni di esperienza nel coordinamento dei servizi socio educativi di tipologia analoga a quella oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

Il Responsabile Unico di Progetto assolve alle funzioni di seguito indicate:

- assicurare l'organizzazione generale e il coordinamento del servizio;
- tenere monitorata l'attività svolta;
- promuovere le attività di formazione per il personale;
- garantire il pronto intervento a fronte di segnalazioni di disfunzioni da parte del committente;
- attivare iniziative di miglioramento della qualità del servizio su aspetti problematici;
- promuovere stili di comportamento e di relazioni approntati al rispetto della dignità delle persone;
- aderire al processo di programmazione partecipata delle politiche sociali locali per le tematiche di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Responsabile Unico di Progetto deve essere rintracciabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per ogni problema organizzativo riferito al servizio.

Il Referente Operativo del Servizio assicura l'organizzazione giornaliera degli interventi richiesti.

Il Referente Operativo del Servizio deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore, di una formazione di almeno 50 ore negli ultimi 3 anni sulle tematiche relative al servizio socio educativo ed avere maturato un'esperienza triennale, negli ultimi 5 anni, in attività di gestione e programmazione di interventi socio educativi.

Il Referente Operativo del Servizio è reperibile telefonicamente per almeno 38 ore settimanali, per 6 giorni alla settimana e svolge i compiti di seguito indicati:

- a) riceve le schede previste per lo svolgimento del servizio;
 - b) individua gli educatori, titolare ed eventuale sostituto, a cui assegnare il caso;
 - c) organizza i calendari di lavoro degli educatori in funzione delle schede progetto educativo assegnate;
 - d) supporta e verifica gli operatori nello svolgimento degli interventi assegnati;
 - e) garantisce agli operatori la disponibilità degli eventuali dispositivi di protezione individuale e verifica l'applicazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- programma e partecipa agli incontri di verifica del caso, organizzati anche in forma di gruppo, insieme agli





educatori, all'Assistente Sociale responsabile del caso ed al referente del servizio socio educativo territoriale del Servizio Sociale dei Comuni;

- g) tiene i rapporti con la persona/nucleo familiare destinatario degli interventi per fornire/ricevere tutte le informazioni operative necessarie allo svolgimento degli interventi in caso di modifiche impreviste intervenute rispetto a quanto programmato (ad esempio, cambio orario di erogazione dell'intervento e di operatore, sospensione o mancata realizzazione dell'intervento,...)
- h) informa sollecitamente il referente per l'appalto del Servizio Sociale dei Comuni di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio;
- i) informa l'Assistente sociale responsabile del caso dei fatti significativi emersi durante la realizzazione degli interventi, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra minore/famiglia e operatori della Ditta Aggiudicataria;
- j) organizza la pronta risposta alle situazioni di emergenza.

La ditta aggiudicataria dovrà individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo del sostituto del Referente Operativo che opera in caso di sua assenza. Per assenze superiori ai 30 giorni dovrà essere individuato un sostituto in possesso dei requisiti richiesti per il Referente Operativo.

ART. 29 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta è tenuta a presentare, entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione dettagliata riferita alle attività del servizio svolto nell'anno solare precedente, contenente dati quantitativi e qualitativi relativi agli utenti, ore, tipologia delle attività svolte, al personale impiegato (con inquadramento contrattuale), ai risultati raggiunti e alle criticità emerse.

La stazione appaltante ha la facoltà di richiedere ulteriori relazioni, report, verbali e altri documenti in riferimento a specifiche esigenze.

ART. 30 - IL PERSONALE

La Ditta dovrà assegnare ed impiegare, per ogni tipologia di prestazione principale descritta, proprio personale professionale qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali, previste dalla normativa nazionale e regionale.

I progetti individualizzati relativi ai servizi oggetto del presente appalto devono essere realizzati mediante operatori, di ambo i sessi, in possesso dei seguenti titoli di studio ed esperienze professionali:

☐➤ servizio di cui alla lett. a):

diploma di operatore socio-sanitario (OSS), diploma di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST), diploma di operatore tecnico di assistenza (OTA), diploma professionale di operatore dei servizi sociali; diploma di scuola media superiore con almeno un anno di documentata esperienza nel medesimo servizio o in altri servizi rivolti alle persone disabili;

☐➤ servizi di cui alle lett. b), c), d) ed e):

- ☐☐diploma di laurea in: scienze dell'educazione; scienze della formazione; educatore professionale
- ☐☐diploma di laurea in psicologia o scienze psicologiche, scienze del servizio sociale, sociologia o equipollenti con almeno 1 anno di documentata esperienza nei servizi analoghi a quelli del presente appalto;
- ☐☐diploma di laurea non affine ai servizi oggetto dell'appalto con almeno 2 anni di documentata esperienza;
- ☐☐diploma di scuola media superiore nell'area socio-psico-pedagogica con almeno 2 anni di documentata esperienza ;
- ☐☐altri diplomi di scuola media superiore con 2 anni di comprovata esperienza in servizi identici;
- ☐☐nel caso di servizi rivolti a portatori di handicap sensoriale l'operatore dovrà possedere, oltre ai titoli di studio e professionali previsti per i servizi di cui alle lett. b), c) e d), specifiche capacità professionali conseguite con corsi di specializzazione, ovvero una documentata esperienza nell'uso dei linguaggi specifici;

☐➤ Servizi di cui alla lettera f):

laurea triennale in scienze del servizio sociale, diploma universitario in servizio sociale o equipollente o laurea in





programmazione e gestione politiche e servizi sociali, nonché dell'iscrizione all'Albo professionale istituito ai sensi della Legge n. 84/1993 e DM 30.03.1998, n. 155 e s.m.i.,

► Servizi di cui alla lettera g):

gli operatori incaricati dovranno conoscere il linguaggio specifico di volta in volta richiesto – linguaggio dei segni o Braille – ed avere una formazione specifica attestata dal curriculum.

Almeno il 90% degli operatori richiesti per i servizi di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovrà essere in possesso dei requisiti sopra elencati. Al personale non in possesso dei suddetti requisiti dovrà essere garantita la formazione necessaria da parte della ditta.

E' compito della ditta comunicare le assenze degli operatori al servizio sociale di riferimento del caso, alle famiglie interessate ed eventualmente alla scuola, nonché provvedere alla tempestiva sostituzione degli operatori stessi, in raccordo con il servizio sociale, qualunque sia la causa della loro assenza, in modo da ripristinare la regolarità delle prestazioni nel più breve tempo possibile.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del personale ritenuto non idoneo, sulla base di una procedura di contestazione indicandone i motivi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato.

ART. 31 - OBBLIGO DI APPLICAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI VIGENTI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO

La Ditta s'impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori impegnati nell'attività trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dai contratti per i lavoratori del medesimo settore e dagli accordi integrativi territoriali della medesima categoria, garantendo il giusto riconoscimento alle effettive mansioni svolte e ai livelli contrattuali corrispondenti per tutta la durata dell'appalto.

La Ditta si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. L'appaltatore stipula idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali, di sicurezza e salute a favore degli operatori impiegati ed a copertura di ogni altro onere derivante da danni a persone o cose, esonerando l'amministrazione da qualsiasi onere o responsabilità di qualsivoglia natura.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la documentazione comprovante quanto sopra previsto ed è esonerata da qualsiasi responsabilità o richiesta riguardante il personale impiegato nel servizio.

ART. 32 - CLAUSOLA SOCIALE

In applicazione dei principi indicati all'articolo 35, commi 2 e 3 della L.R. 31 marzo 2006, n° 6 ed al fine di garantire la continuità del servizio, soprattutto dal punto di vista educativo ed assistenziale, la ditta aggiudicataria si impegna a riassorbire il personale operante nel servizio in essere.

Nel caso la ditta aggiudicataria faccia parte del medesimo comparto della ditta uscente (Cooperazione sociale) troveranno applicazione le procedure previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici ed i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo attualmente in vigore. Qualora la ditta aggiudicataria non sia parte del predetto comparto, dovrà comunque assicurare il medesimo beneficio (trattamento retributivo, anzianità pregressa maturata, ecc.) agli addetti impiegati nel contratto precedentemente al subentro, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 50/2016.

Ai lavoratori, dipendenti o soci, saranno comunque mantenute da parte della ditta aggiudicataria le eventuali documentate condizioni economiche di miglior favore maturate nel precedente rapporto di lavoro.

Eventuali compensi retributivi "ad personam", purché erogati per almeno gli ultimi 12 mesi dell'appalto in corso, saranno mantenuti in cifra fissa e, se non confermati, saranno assorbiti da successivi aumenti contrattuali.





Il personale di cui al presente articolo potrà essere sospeso o allontanato dal servizio per le ordinarie cause fissate dal contratto collettivo di lavoro.

La ditta dovrà tenere indenne l'Ente da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando l'Ente estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso appaltatore e i suoi dipendenti

CAPO II - GARANZIE, SICUREZZA, ONERI, CORRISPETTIVI, RESPONSABILITÀ e PENALI

ART. 33 - GARANZIE, RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero occorrere sia agli utenti del servizio, quanto al personale impiegato, a terzi o cose di terzi, o ai beni immobili e mobili dell'Ente appaltante, dei Comuni dell'UTI, delle sedi scolastiche e di ogni altro luogo utilizzato per lo svolgimento dei servizi, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o da terzi presenti nella struttura o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione con primaria Compagnia di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e per la copertura dei seguenti rischi:

- 1) Polizza infortuni a beneficio di tutti gli utenti frequentanti i servizi erogati:
 - ☐ per morte (massimale pro-capite di almeno € 50.000,00);
 - ☐ per invalidità temporanea o permanente (massimale pro-capite di almeno € 100.000,00 con una franchigia massima del 3%);
 - ☐ per rimborso spese da infortunio (massimale € 5.000,00);
- 2) Polizza responsabilità civile verso terzi per danni che venissero causati durante l'esecuzione del servizio a terzi (ritenendo compresa fra i terzi anche l'Ente e gli utenti considerati terzi fra loro) o a cose dell'Ente o di terzi per un importo non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona e di € 3.000.000,00 per danni a cose, fermo restando la responsabilità della Ditta anche per eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

ART. 34 - OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia, in particolare la stessa dovrà effettuare la valutazione dei rischi e predisporre la documentazione prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81.

La Ditta deve osservare e far osservare ai propri lavoratori e ai terzi tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli accorgimenti necessari a garantire la prevenzione, la sicurezza e l'igiene del lavoro e fornendo le informazioni utili per evitare rischi di qualsiasi natura.

ART. 35 - RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, perché trattasi di prestazioni di natura intellettuale. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).



**ART. 36 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sotto indicati saranno globalmente pari a 100.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

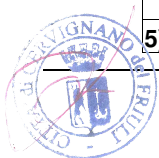
Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti:

Il punteggio sugli elementi tecnico-organizzativi presentati dalle ditte concorrenti sarà assegnato dalla commissione giudicatrice, secondo i criteri indicati nella sotto riportata tabella.

La Ditta dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire i diversi servizi, riportando nella relazione i punti come sotto descritti.

Alla Ditta si richiede la presentazione di un progetto tecnico, riprendendo i punti riportati nello schema sottostante, con un massimo di 25 facciate (foglio A4 – max 40 righe per facciata, carattere di stampa tipo Arial o Times New Roman dimensione 10), anche utilizzando forme schematiche.

OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO max 85
1) progetto organizzativo del servizio:	Da 0 a 40 punti saranno assegnati valutando: a) modalità di coordinamento organizzativo delle diverse articolazioni del servizio (servizi di cui all'art. 22) (max p. 5) b) modalità di programmazione e gestione dei servizi, con particolare attenzione a garantire la regolarità del funzionamento, la continuità educativa, la gestione delle emergenze, la tempistica della sostituzione e affiancamento del personale assente (max p. 15) c) modalità di relazione fra famiglie – scuole - servizi sociosanitari (max p. 5) d) teorie di riferimento e metodologia dei progetti educativi personalizzati a favore di persone con disabilità, in ambito scolastico, extrascolastico, territoriale (max p. 5) e) teorie di riferimento e metodologia dei progetti educativi personalizzati a favore di minori in condizioni di disagio sociale e familiare, compresi i minori stranieri (max p. 5) f) documentazione (scheda progetto educativo, schede di osservazione, scheda di valutazione del progetto educativo, report, ecc.) (max p. 5)
2) Rapporti di collaborazione e/o accordi con altre istituzioni pubbliche, con soggetti del Terzo settore, in relazione ai servizi di cui all'art. 22	Da 0 a 10 punti saranno assegnati valutando: a) Finalità e modalità di collaborazione con i soggetti pubblici e/o del Terzo settore evidenziando gli elementi che generano valore aggiunto al servizio. Saranno valutati positivamente accordi e protocolli già sottoscritti (max p. 10)
3) Visite protette e "Spazio neutro"	Da 0 a 15 punti saranno assegnati valutando: a) teorie di riferimento e metodologia delle "visite protette", con particolare riguardo alla fase di osservazione della relazione genitori-figli e agli strumenti utilizzati per l'osservazione stessa (max p. 5) b) adeguatezza dello 'spazio neutro' messo a disposizione dalla ditta per la realizzazione delle visite protette in termini di ampiezza, dislocazione, attrezzature/giochi, giardino, 'a misura di bambino',...) (max p. 10)
4) Formazione e supervisione delle risorse umane impiegate nel servizio.	Da 0 a 10 punti saranno assegnati valutando: a) modalità, tempi, contenuti e numero di ore di formazione previsti nel quinquennio, anche con riferimento ad attività di formazione congiunta tra operatori della ditta e operatori del Servizio Sociale dei Comuni (max p. 10)
5) Proposte di interventi e/o	Da 0 a 10 punti saranno assegnati valutando:





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

attività migliorative rispetto quanto previsto nel capitolato, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante	a) qualità e quantità degli interventi proposti tenendo conto dell'adeguatezza, fattibilità, innovazione, congruenza con le esigenze del territorio e la pianificazione zonale (max p. 10)
---	---

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di **51 punti** nelle valutazioni della Commissione giudicatrice per gli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica).

Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.

All'offerta con il prezzo più basso (IN VALORE ASSOLUTO) verrà attribuito il punteggio massimo di 15; mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$15 : X = I : P \quad \text{dove: } 15 = \text{punteggio massimo}$$
$$X = \text{punteggio da assegnare alla ditta da esaminare}$$
$$I = \text{prezzo delle ditta da esaminare}$$
$$P = \text{prezzo dell'offerta minima}$$

ART. 37 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta ha i seguenti obblighi:

- svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari ed all'organizzazione complessiva;
- garantire il corretto utilizzo dei locali e loro pertinenze, degli arredi, attrezzature e beni ricevuti in consegna secondo la loro natura e funzione, e conservarli e mantenerli in condizioni di piena funzionalità ed efficienza;
- provvedere alla custodia e vigilanza sui locali, loro pertinenze e sui beni in dotazione;
- coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la formazione e la supervisione;
- organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- garantire l'osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. da parte di tutto il personale operante indicando il responsabile per la privacy, su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza, delle quali si abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'incarico. Il trattamento dei dati riferiti all'utenza avverrà per i soli fini inerenti ai servizi in oggetto;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, Testo unico per la sicurezza, in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'impresa dovrà assicurare l'efficace gestione del piano per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei terzi eventualmente presenti presso la struttura e comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, approvato dal Comune di Cervignano del Friuli e pubblicato sul sito istituzionale;

ART. 38 - ONERI A CARICO DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- valutare le singole situazioni e disporre l'ammissione ai servizi;
- favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei soggetti ammessi ai servizi;
- mettere a disposizione la sede dell'Ufficio del servizio sociale in Piazza Indipendenza 8 a Cervignano del Friuli, e successivamente in via Roma per gli operatori del servizio di cui alla lett. e) e f);



**ART. 39 - CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

A fronte del servizio effettivamente prestato l'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni, erogherà l'importo complessivo determinato in base al numero di ore e chilometri effettuati e ai prezzi unitari contrattuali che si desumono dall'offerta economica della ditta aggiudicataria, più I.V.A. se dovuta.

Per agevolare la verifica circa il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore è tenuto a predisporre un'apposita scheda di rendiconto. L'Amministrazione si riserva comunque l'impiego anche di altri mezzi e modalità di verifica.

Viene previsto un rimborso per le spese sostenute dagli operatori, regolarmente documentate ed effettuate per lo svolgimento delle attività e prestazioni nell'ambito dei progetti educativi individualizzati per un ammontare massimo complessivo per la durata dell'appalto di € 2.600.- .

E' previsto un rimborso per le spese di trasporto sostenute dagli operatori nell'ambito della propria attività, comprensivo degli spostamenti per la frequenza del minore ad attività e per la partecipazione alle riunioni previste dal progetto individualizzato.

Il rimborso chilometrico è previsto:

- 1) per uscite con l'utente sul territorio (es. raggiungimento parco giochi, piscina, palestra, ecc.)
- 2) qualora si provveda al trasporto del minore presso la sede scolastica con mezzo della ditta;
- 3) per il raggiungimento del luogo abituale di svolgimento dell'attività educativa, nel caso di servizio socio-assistenziale o socio-educativo scolastico, qualora la sede scolastica sia collocata al di fuori del territorio dell'UTI
- 4) per il raggiungimento del luogo abituale di svolgimento dell'attività qualora il minore si trovi temporaneamente collocato in un Comune non compreso nell'UTI;
- 5) per incontri con persone e famiglie, riunioni con insegnanti e operatori di altri servizi in qualsiasi sede essi abbiano luogo.

Il conteggio dei chilometri per i punti 1) e 2) verrà effettuato con riferimento al domicilio dell'utente;

Per i punti 3), 4) e 5) il rimborso chilometrico per la partecipazione agli incontri/riunioni/attività viene calcolato scegliendo la minor distanza possibile che intercorre fra la sede dell'incontro/riunione/attività e il luogo di partenza dell'operatore, valutando tra: sede operativa di cui all'art. 27 - , la località dell'ultimo intervento antecedente l'incontro/riunione/attività, il luogo di residenza dell'operatore.

Nessun rimborso è previsto per il raggiungimento delle sedi abituali di servizio e per gli spostamenti fra gli utenti all'interno dell'UTI.

La ditta dovrà evidenziare in ciascuna fattura il numero di ore prestate per ciascuna tipologia di servizio [lett. a), b), c), d), e), f), e g) dell' art. 22 - nonché le ore indirette e i chilometri contabilizzati. Dovranno essere redatti, inoltre, report aggiuntivi con il dettaglio per utente, operatore, tipologia di servizio, chilometri, ore indirette, Comune di residenza.

Con i prezzi indicati in sede di offerta verranno pagati tutti i servizi previsti dal presente capitolato e nessun altro compenso, in qualsiasi forma, potrà essere riconosciuto alla Ditta ad eccezione dei succitati rimborsi.

L'Ente non si impegna a garantire un numero minimo di utenti.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà su base mensile (per 12 mesi) in forma posticipata, previa presentazione di regolari fatture.

L'Ente provvederà alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) coprente il periodo in fatturazione. L'irregolarità risultanti dal D.U.R.C. comporteranno la sospensione delle liquidazioni delle fatture del mese di riferimento.

La liquidazione di quanto spettante avverrà entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura nell'apposita applicazione regionale "SDI-FVG" per la gestione delle fatture elettroniche, riscontrate regolari e conformi al servizio effettuato, previa verifica per gli importi superiori ai diecimila euro, ai sensi del Decreto 18 gennaio 2008, n. 40.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano state accertate irregolarità o contestati eventuali addebiti





alla Ditta. In tal caso, la liquidazione verrà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Ente, dopo aver acquisito le contro deduzioni della Ditta.

ART. 40 - REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo relativo al servizio rimarrà invariato per i primi 12 mesi di esecuzione effettiva dell'appalto.

A norma dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, per i successivi anni, alla Ditta verrà riconosciuto annualmente un aggiornamento del costo unitario d'appalto pari all'80% dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati, riferito all'anno precedente. Più specificatamente la formula usata sarà la seguente:

$$P(x+1) = P(x) * (80\% \text{ di var. ISTAT})$$

dove:

$$\text{var. ISTAT} = ((\text{FOI mese di ago anno in corso} / \text{FOI mese di settembre anno precedente}) * 100) - 100$$

$P(x+1)$ = prezzo rivalutato da applicare a partire dal mese settembre dell'anno in corso fino al mese di agosto dell'anno successivo

$P(x)$ = prezzo applicato per il periodo precedente (dal mese di settembre dell'anno precedente fino al mese di agosto dell'anno in corso)

Nb. $P(x)$ per il periodo sett. 2017 ad ago 2018 corrisponde al prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria

FOI = indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (senza tabacchi)

n.b. Nel caso di indici aventi base diversa si userà, in base al coefficiente di raccordo ISTAT, la seguente formula

$$\text{var. ISTAT} = ((\text{FOI mese di ago anno in corso} / \text{FOI mese di settembre anno precedente}) * \text{coeff. di raccordo} * 100) - 100$$

ART. 41 - VERIFICHE E CONTROLLI

In ogni momento l'Ente può disporre verifiche sull'operato della Ditta e degli operatori impiegati, anche tramite propri incaricati, al fine di accertare il rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, con particolare riferimento al rispetto dei titoli di studio, delle norme sulla sicurezza, alla conformità delle prestazioni offerte, nonché della coerenza della gestione dei servizi con il progetto organizzativo presentato in sede di gara.

L'Ente potrà richiedere ogni documento utile alla verifica della corretta esecuzione del servizio e sull'osservanza degli obblighi relativi agli operatori impiegati quali buste paga, report, verbali collettivi, schede su attività svolta, documentazione sul personale, ecc.

Sono previste altre forme di verifica sull'andamento del servizio come, ad esempio, questionari atti a rilevare la soddisfazione degli utenti o altri strumenti ritenuti idonei.

Tutte le contestazioni per inadempienze o di altra natura fatte in contraddittorio al Responsabile unico di progetto, si intenderanno rivolte alla Ditta.

ART. 42 - RESPONSABILITA' E PENALI

La Ditta sarà responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio svolto, venissero arrecati a persone e a cose, tanto se dipendenti o appartenenti all'Ente, che se riferibili a terzi.

Qualora il servizio venisse svolto in maniera imprecisa, non accurata, e comunque non conforme alle prescrizioni del presente capitolato o contravvenendo alle prescrizioni di legge, l'Amministrazione provvederà a notificare formale diffida a mezzo Posta elettronica certificata, invitando la Ditta ad ovviare prontamente alle negligenze e inadempienze contestate. Alla Ditta è ammessa la presentazione di eventuali controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della nota di addebito o contestazione.

In assenza di risposta entro i termini prefissati, la stazione appaltante potrà procedere all'immediato incameramento della





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

cauzione ed alla esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite, a spese e carico della Ditta inadempiente.

Ove si verificassero alcune delle inadempienze di cui sopra, salvi i casi di forza maggiore l'Ente ha facoltà di irrogare alla Ditta, verso la quale si sia accertata una inadempienza contrattuale, una penale rapportata alla gravità delle inadempienze o irregolarità, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non completamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

In caso di eventuali infrazioni o inidoneità contestate al personale, potrà essere richiesta, ove ritenuto necessario, la sostituzione definitiva di unità operative già addette ai servizi.

Nel caso di persistenti irregolarità nei servizi svolti, altre gravi violazioni o mancata esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto d'appalto, la stazione appaltante potrà provvedere con proprio personale o ricorrendo a terzi con spese a totale carico della Ditta, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Nel caso in cui i servizi vengano svolti in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la stazione appaltante provvederà ad inviare formale lettera di contestazione a mezzo PEC invitando l'appaltatore ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che i servizi siano svolti con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente capitolato e a presentare entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni le proprie controdeduzioni.

La penale sarà applicata secondo i seguenti parametri:

1	assenza ingiustificata agli incontri operativi convocati dalla stazione appaltante	penale di importo pari a € 50,00 calcolata per ogni giorno di infrazione rilevata
2	mancata sostituzione dell'operatore assente, qualora prevista	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancata sostituzione
3	mancata individuazione dell'operatore referente per il caso/intervento entro 7 giorni dalla relativa richiesta	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancato avvio
3	mancata sostituzione dell'operatore inidoneo entro 7 giorni dalla relativa richiesta	penale di importo pari a € 100,00 calcolata giornalmente per ogni giorno di mancata sostituzione
4	utilizzo improprio di dati riferibili al territorio e/o contenuti di relazioni di servizio effettuati in incontri pubblici o pubblicazioni senza la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante	penale di importo pari a € 500,00
5	mancata segnalazione di problematiche inerenti la persona assistita nel corso dell'attività	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
6	sostituzione di operatori non richiesta e/o non preventivamente autorizzata, salvo casi di urgenza	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
7	mancato utilizzo, nei casi previsti, dei presidi per la sicurezza	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
8	mancata consegna di relazioni tecniche richieste dalla stazione appaltante sui singoli casi nei tempi formalmente richiesti	Penale di importo pari a € 100,00 per ogni giornata di ritardo
9	mancato rispetto del codice di comportamento	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
10	mancato rispetto della privacy	penale di importo pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata
11	servizio non effettuato od effettuato in maniera difforme dalla programmazione o qualitativamente negativa o comunque, nel caso di inosservanza delle clausole di cui al presente capitolato	penale variabile, a seconda della gravità del caso, da € 100,00- ai € 3.000,00.
13	espletamento del servizio in modo non conforme a quanto previsto dal capitolato speciale	penale di importo pari a € 500,00 per ogni addetto
14	svolgimento dei servizi da parte di personale privo dei requisiti richiesti	penale di importo pari a € 500,00 per ogni addetto
15	mancata, ritardata o incompleta trasmissione della documentazione del personale (compresi i sostituti)	penale di importo pari a € 200,00 per ogni addetto





ART. 43 - NORMA TRANSITORIA

La presente gara viene svolta dal Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore del servizio sociale dei Comuni ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, Ente di cui si avvale l'Unione territoriale Intercomunale "Agro Aquileiese" per il periodo 01.01.2017 – 31.08.2017, in riferimento alla normativa della fase transitoria di cui all'art. 56 ter della L.R. 26/2014 e s.m.i.

Il contratto verrà sottoscritto dall'Unione territoriale Intercomunale "Agro Aquileiese", titolare della funzione "gestione del sistema locale dei servizi sociali" ai sensi dell'art. 26 della L.R. 26/2014 e s.m.i.

DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA OFFERENTE

Firma per accettazione:

Il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ della ditta _____ dichiara di aver letto e compreso in ogni sua parte e pertanto sottoscrive, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, il presente capitolato speciale d'appalto, composto da 43 articoli in n° 23 pagine, per la piena accettazione di tutte le clausole, prescrizioni, pattuizioni ed oneri contenuti nello stesso e relativi allo svolgimento del servizio in appalto.

FIRMA _____

